

IL POPOLO DELLA LIBERTA'
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 che non ha recepito le modifiche introdotte dal DLgs. 139/2015. Sono stati applicati i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra Associazione e il risultato d'esercizio.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione, applicati con continuità rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni materiali

Il Popolo della Libertà non possiede alcuna proprietà immobiliare. Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti; nell'anno 2019 non sono state effettuate nuove acquisizioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, ridotte alla metà per l'esercizio di entrata in funzione, riflettendone l'effettivo deperimento tecnico-economico in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; il medesimo criterio è stato utilizzato per le immobilizzazioni usate acquistate nei precedenti esercizi.

b) Crediti

Sono esposti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo; si è proceduto a ricondurre il valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo mediante un accantonamento all'apposito fondo rischi su crediti.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned at the bottom right of the page.

c) Disponibilità liquida

I saldi attivi dei conti correnti bancari sono valutati al loro presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale; la cassa contanti è valutata al valore nominale.

d) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati a copertura di oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di formazione del presente rendiconto, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

e) Debiti

Sono esposti al valore nominale.

f) Contributi dello Stato

I rimborsi delle spese elettorali sono stati imputati nel conto economico per competenza, indipendentemente dalla loro effettiva percezione, nell'esercizio in cui il diritto alla loro erogazione è ritenuto acquisito, circostanza maturata in precedenti anni con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Decreti di ripartizione dei relativi fondi e delle successive modifiche ed integrazioni, emanati dal Presidente della Camera dei Deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica.


Per quanto concerne i contributi concessi a titolo di cofinanziamento ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96, questi come principio generale sono imputati nel rendiconto solo nel momento in cui sono incassati. Tuttavia, nei crediti correnti per contributi elettorali figurano iscritti alcuni importi, di ammontare marginale, poiché atti di pignoramento presso terzi eseguiti da creditori del nostro Movimento non hanno consentito l'effettiva erogazione delle somme in questione.

g) Proventi e oneri

Sono determinati in applicazione del principio della competenza economica.

h) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale

Nel rendiconto esiste un unico valore numerario originariamente non espresso in valuta avente corso legale nello Stato; l'importo, di valore marginale, è iscritto nei "Debiti verso fornitori" applicando il cambio in vigore alla fine dell'esercizio.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

i) Presupposto per la continuità dell'Associazione

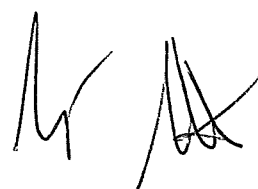
L'Associazione, a seguito della cessazione dell'attività politica, ha progressivamente ridimensionato la propria attività di funzionamento. L'attività residuale dell'Associazione è rivolta essenzialmente alla realizzazione delle attività e all'estinzione delle passività e, una volta che verranno completate tali attività, non vi sono ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività dell'Associazione. Ai fini della definizione dei principi contabili per la redazione del rendiconto d'esercizio si è tenuto conto delle predette circostanze.

2) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione. Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.

3) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti di immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati ed ammortizzati secondo i criteri in precedenza esposti. I movimenti intervenuti nell'esercizio, per ciascuna voce specificati, sono i seguenti:



DESCRIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO DI ACQUISTO	DISMISSIONI DELL'ANNO 2019	VALORE RESIDUO AL 31/12/2019	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2018	ELIMINAZIONI DELL'ANNO 2019	FONDI DI AMMORTAMENTO RESIDUI AL 31/12/2018	ALIQUOTE APPLICATE PER L'ANNO 2019	AMMORTAMENTI ANNO 2019	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2019	IMMOBILIZZAZIONI NETTE AL 31/12/2019
2) Impianti e attrezzature:										
• Cespiti acquistati nel 2010	58.077	10.392	47.685	58.077	10.392	47.685	N/A	0	47.685	0
• Cespiti acquistati nel 2011	136.686	0	136.686	136.686	0	136.686	N/A	0	136.686	0
• Cespiti acquistati nel 2012	137.919	0	137.919	135.058	0	135.058	2%	2.861	137.919	0
• Cespiti acquistati nel 2013	1.815	0	1.815	1.498	0	1.498	15%	272	1.770	45
• Cespiti acquistati nel 2019	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 2)	334.497	10.392	324.105	331.319	10.392	320.927		3.133	324.060	45
3) Macchine per ufficio:										
• Cespiti acquistati nel 2009	5.520	0	5.520	5.520	0	5.520	N/A	0	5.520	0
• Cespiti acquistati nel 2010	49.203	3.907	45.296	49.203	3.907	45.296	N/A	0	45.296	0
• Cespiti acquistati nel 2011	62.520	550	61.970	62.520	550	61.970	N/A	0	61.970	0
• Cespiti acquistati nel 2012	29.088	0	29.088	29.088	0	29.088	N/A	0	29.088	0
• Cespiti acquistati nel 2013	641	0	641	641	0	641	N/A	0	641	0
• Cespiti acquistati nel 2019	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 3)	146.972	4.457	142.515	146.972	4.457	142.515		0	142.515	0
4) Mobili e arredi:										
• Cespiti acquistati nel 2009	4.200	0	4.200	4.200	0	4.200	N/A	0	4.200	0
• Cespiti acquistati nel										

2010	70.217	1.770	68.447	70.217	1.770	68.447	N/A	0	68.447	0
• Cespiti acquistati nel 2011	153.462	0	153.462	139.411	0	139.411	9%	14.051	153.462	0
• Cespiti acquistati nel 2012	103.050	0	103.050	80.773	0	80.773	12%	12.365	93.138	9.912
▪ Cespiti acquistati nel 2019	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 4)	330.929	1.770	329.159	294.601	1.770	292.831		26.416	319.247	9.912
5) Altri beni:										
• Cespiti acquistati nel 2012	3.436	0	3.436	3.436	0	3.436	N/A	0	3.436	0
• Cespiti acquistati nel 2013	839	0	839	839	0	839	N/A	0	839	0
• Cespiti acquistati nel 2019	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 5)	4.275	0	4.275	4.275	0	4.275		0	4.275	0
• Cespiti complessivi acquistati nel 2009	9.720	0	9.720	9.720	0	9.720	N/A	0	9.720	0
• Cespiti complessivi acquistati nel 2010	177.497	16.069	161.428	177.497	16.069	161.428	N/A	0	161.428	0
• Cespiti complessivi acquistati nel 2011	352.668	550	352.118	338.617	550	338.067	N/A	14.051	352.118	0
• Cespiti complessivi acquistati nel 2012	273.493	0	273.493	248.355	0	248.355	N/A	15.226	263.581	9.912
• Cespiti complessivi acquistati nel 2013	3.295	0	3.295	2.978	0	2.978	N/A	272	3.250	45
• Cespiti complessivi acquistati nel 2019	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
TOTALE GENERALE	816.673	16.619	800.054	777.167	16.619	760.548		29.549	790.097	9.957

Si precisa inoltre che non sono state operate rivalutazioni e svalutazioni, che non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi e che non si sono verificati spostamenti da una voce ad altra.

4) PARTECIPAZIONI

La voce non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione; non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

5) CONTENUTO DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

Viene di seguito illustrato il contenuto delle altre voci dell'attivo e del passivo evidenziando le variazioni intervenute rispetto alla loro consistenza di inizio esercizio.

ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 5.915, completamente allocate nei "Crediti finanziari"; diminuiscono di € 3.211 rispetto al precedente esercizio.

I "Crediti finanziari" sono interamente classificati come "correnti"; si riferiscono esclusivamente ad una residua cauzione versata in relazione ad un contratto di locazione stipulato in passato per una sede della nostra Associazione.

	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Partecipazioni in imprese	0	0	0
Crediti finanziari	5.915	9.126	(3.211)
Altri titoli	0	0	0

Crediti

La voce, esposta al netto del relativo fondo svalutazione crediti di € 6.212 diminuito di € 9.828 rispetto al precedente esercizio, è pari ad € 1.209.826; tale importo è allocato nei "Crediti per contributi elettorali" per € 1.167.235 e nei "Crediti diversi" per € 42.591; rispetto al precedente esercizio la posta diminuisce complessivamente di € 157.074.



I "Crediti per contributi elettorali" non hanno mostrato alcuna movimentazione e pertanto rimangono immutati rispetto allo scorso anno; l'importo residuo è totalmente considerato come "corrente". Essi sono costituiti da quanto ancora da percepire come rimborso delle spese elettorali e, per ammontare marginale, a titolo di cofinanziamento spettante a fronte delle elezioni per il rinnovo dei seguenti organi:

Organi Rinnovati	Crediti per contributi elettorali
a) Camera dei Deputati	689.074
b) Senato della Repubblica	198.772
c) Assemblea regionale della Sicilia	50.757
d) Consiglio regionale della Basilicata	4.777
e) Consiglio regionale del Lazio	84.351
f) Consiglio regionale della Lombardia	119.757
g) Consiglio regionale del Molise	2.397
h) Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia	17.350
TOTALE	1.167.235

Tali residui crediti non sono stati ancora incassati poiché al 31 dicembre 2019 risultano integralmente soggetti a pignoramento da parte di creditori della nostra Associazione.

Anche i "Crediti diversi" sono totalmente classificati come correnti. Nella voce è incluso il credito verso un istituto bancario a seguito di atti di pignoramento effettuati da fornitori su un nostro conto corrente per complessivi € 23.887 al 31 dicembre 2019.

Nel rimanente ammontare figurano crediti da incassare verso diversi fornitori; per alcuni di essi si è prudenzialmente ritenuto opportuno costituire, in precedenti esercizi, il fondo svalutazione crediti sopra indicato.

	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Crediti per servizi resi a beni ceduti	0	0	0
Crediti verso locatari	0	0	0
Crediti per contributi elettorali	1.167.235	1.167.235	0
Crediti per contributi 4 per mille	0	0	0
Crediti verso imprese partecipate	0	0	0
Crediti diversi	42.591	199.665	(157.074)

Disponibilità liquida

La disponibilità liquida ammonta ad € 2.682, con una diminuzione complessiva di € 66.144 rispetto al precedente esercizio; rappresenta la giacenza, compresi gli interessi eventualmente maturati, esistente alla data del rendiconto presso le banche con le quali la nostra Associazione intrattiene rapporti di conto corrente, oltre alla cassa contanti.

	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Depositi bancari e postali	2.675	68.818	(66.143)
Denaro e valori in cassa	7	8	(1)

PASSIVO

Patrimonio netto

La nostra Associazione, secondo statuto, non dispone di un fondo di dotazione. Per effetto del disavanzo subito nell'esercizio 2019, il disavanzo patrimoniale complessivo accumulato nei precedenti esercizi aumenta di € 194.440.

	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
	(8.575.357)	(8.380.917)	(194.440)

Fondi per rischi e oneri

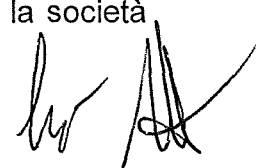
Nell'anno non sono stati effettuati accantonamenti a "Fondi di previdenza integrativa e simili".

Per quanto riguarda la voce "Altri fondi" la movimentazione è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2018	2.808.330
Accantonamenti dell'anno 2019	0
Utilizzi dell'anno 2019	(66.871)
Saldo al 31/12/2019	2.741.459

Il saldo della voce al 31/12/2019 si riferisce a due distinti fondi aventi diverse finalità.

Il primo, del valore complessivo di € 2.681.459, è relativo ad un fondo destinato a far fronte al potenziale rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi, in caso di soccombenza in giudizio, causati da controversie legali in corso; le due principali controversie il cui stanziamento è ricompreso nel fondo in oggetto riguardano la società



Roboris Re Srl e Poste Italiane. Nell'esercizio, la movimentazione di tale fondo mostra utilizzi per € 66.871, mentre non sono stati operati nuovi accantonamenti. Tra gli utilizzi è compreso per € 4.800 lo storno di maggiori accantonamenti cautelativamente effettuati in precedenti esercizi, risultati in eccesso rispetto al progressivo andamento delle controversie in oggetto; il suddetto importo è stato imputato nelle sopravvenienze attive dell'esercizio.

Il secondo fondo del valore di € 60.000 riguarda un fondo per oneri formato in precedenti esercizi in relazione alle iniziative per la partecipazione attiva delle donne alla politica di cui all'articolo 3 della legge 3 giugno 1999, n.157. Tale fondo nell'anno non ha avuto alcuna movimentazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce non ha avuto alcuna movimentazione nell'anno.

Debiti

La voce ammonta complessivamente ad € 7.062.278, totalmente evidenziati come "correnti" ad eccezione dell'importo di € 4.882 esigibile oltre l'esercizio successivo; rispetto al precedente esercizio nel quale esprimeva l'importo di € 7.056.945 la voce aumenta di € 5.333. Commentiamo di seguito le poste che ne compongono il totale.

I "Debiti verso banche" ammontano ad € 1.291 con un incremento di € 564 rispetto al precedente esercizio.

I "Debiti verso altri finanziatori" rimangono invariati rispetto all'anno precedente; comprendono esclusivamente il prestito infruttifero erogato nell'anno 2013 dal Presidente Berlusconi.

I "Debiti verso fornitori" rappresentano quanto ancora da liquidare per i residui impegni relativi soprattutto ad iniziative politiche degli anni passati, nonché alla residua ordinaria attività della nostra Associazione.

I "Debiti tributari" sono rappresentati dalle ritenute effettuate su importi versati a seguito di accordi conciliativi.

Gli "Altri debiti" sono complessivamente pari ad € 3.274.620, incluso l'importo di € 4.882 esigibile oltre l'esercizio successivo; aumentano di € 49.714 rispetto allo scorso esercizio. Nella voce in esame sono inclusi per € 669.491 gli addebiti di costi effettuati da Alleanza Nazionale Associazione in liquidazione in base alla scrittura privata a suo tempo sottoscritta, che ha regolamentato le modalità di addebito delle spese in oggetto e la loro estinzione, oltre spese accessorie e quote di interessi calcolati al tasso legale. La nostra



Associazione non ha nel tempo rispettato le scadenze ivi concordate ed il creditore ha promosso ricorsi per decreti ingiuntivi per recuperare il proprio credito, che hanno successivamente generato due atti di pignoramento presso terzi nel corso del 2016 e del 2017; al 31 dicembre 2019 è ancora in essere l'atto di pignoramento notificato nel 2017. Nella posta in oggetto è inoltre incluso il residuo importo di € 1.440.000 ancora da corrispondere a Forza Italia in seguito all'accordo transattivo sottoscritto in data 22 ottobre 2014, a stralcio delle rilevanti posizioni debitorie all'epoca con essa in essere. Tale debito si sarebbe dovuto estinguere entro il 10 agosto 2016.

L'ammontare esposto negli "Altri debiti" al 31 dicembre 2019 è così formato:

	Debiti correnti
a) Alleanza Nazionale Associazione in liquidazione per addebito di spese da essa sostenute nell'anno 2009, nell'anno 2010 e nell'anno 2011 a favore del PDL, come da scrittura privata sottoscritta nel luglio del 2011, nonché per quote di interessi ed altre spese accessorie	669.491
b) Forza Italia per residuo importo dovuto dal PDL a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo datato 22 ottobre 2014	1.440.000
c) Forza Italia per interessi maturati su ritardato pagamento di rate previste nell'accordo transattivo datato 22 ottobre 2014 ed altri addebiti minori	238.614
d) Associazione Politica Nazionale "Lista Marco Pannella" per giudizio di risarcimento danni	76.273
e) Dipartimento Istituzionale e Territorio della regione Lazio	394.380
f) Comune di Milano per sanzioni amministrative su affissione di manifesti e relative spese di giudizio, come da sentenza emessa dalla Corte di Cassazione	74.221
g) Altri	381.641
Totale	3.274.620

Le variazioni intervenute nelle poste che appartengono alla voce in esame sono le seguenti:

	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Debiti verso banche	1.291	727	564
Debiti verso altri finanziatori	2.800.000	2.800.000	0
Debiti verso fornitori	983.598	998.709	(15.111)
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese partecipate	0	0	0
Debiti tributari	2.769	26.562	(23.793)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	6.041	(6.041)
Altri debiti	3.274.620	3.224.906	49.714

Ratei passivi e risconti passivi

La voce non ha avuto alcuna movimentazione nell'anno.

6) IMPEGNI E COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE

Il Popolo della Libertà non ha alcun impegno non risultante dallo Stato Patrimoniale, come pure non esistono impegni relativi a società partecipate. Non sono presenti importi da iscrivere nei conti d'ordine.

7) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I "Proventi straordinari" ammontano ad € 86.323 totalmente esposti nella voce "Varie". Sono composti da sopravvenienze attive che derivano in larga parte dall'insussistenza di passività imputate ai passati esercizi le quali si sono rivelate ormai estinte per prescrizione, ai sensi degli articolo 2946 e seguenti del Codice Civile.

Il residuo ammontare deriva anch'esso dall'insussistenza di passività imputate ai passati esercizi rivelatesi non dovute o in eccedenza rispetto ai reali impegni, nel quale figura lo storno di € 4.800 effettuato dal fondo destinato a far fronte al potenziale rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi, in caso di soccombenza in giudizio, causati da controversie legali in corso.

Gli "Oneri straordinari" totalizzano l'importo di € 33.169 interamente esposti nella voce "Varie"; essa è composta da sopravvenienze passive derivanti dall'insufficiente stanziamento di costi nel corso dei precedenti esercizi.

8) ALTRE INFORMAZIONI

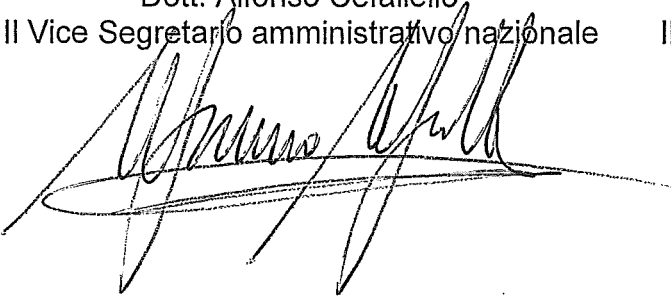
Nello stato patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni; non sono altresì iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non si è provveduto ad imputare alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Al 31 dicembre 2019 e nel corso dell'anno non figuravano in forza lavoratori dipendenti.

I valori contenuti nel Rendiconto e nella presente Nota Integrativa sono corrispondenti alle scritture contabili; i libri contabili previsti dalle disposizioni legislative attualmente in vigore sono regolarmente tenuti.

Dott. Alfonso Cefaliello,
Il Vice Segretario amministrativo nazionale



Sen. Salvatore Sciascia
Il Segretario amministrativo nazionale

